



Comune Di Buonabitacolo

Provincia di SALERNO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 DEL 2 marzo 2010

Oggetto: Oneri esproprio Eredi De Martino Antonia – Riconoscimento debito fuori bilancio. Copertura finanziaria. Determinazioni

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **DUE** del mese di **MARZO** alle ore **20.50** nell'edificio Comunale adibito a Centro Sociale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione.

Presiede l'adunanza il **SINDACO, Beniamino CURCIO**.

Assiste il Segretario Comunale **Dr. Franco TIERNO**

Fatto l'appello nominale dei **Consiglieri** si ottiene il seguente risultato:

| N. | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|----|----------------------|-----------|----------|
| 1 | Eleonora RUSSO | 1 | |
| 2 | Enrico FORTUNATO | 1 | |
| 3 | Michele LANZIERI | 1 | |
| 4 | Antonio CASALNUOVO | 1 | |
| 5 | Marco D'AGUANNO | 1 | |
| 6 | Roberto GARONE | 1 | |
| 7 | Pasquale LAPENTA | 1 | |
| 8 | Vito TROTTA | 1 | |
| 9 | Vincenzo MARTIGNETTI | 1 | |
| 10 | Mario Angelo RINALDI | 1 | |
| 11 | Vincenza RUBINO | 1 | |
| 12 | Saverio ROMANO | 1 | |
| | TOTALE | 12 | 0 |

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Su relazione dell' assessore Trotta Vito;

Il Consiglio Comunale

Premesso che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 121 dell'11 luglio 1991, si approvava il progetto di massima e veniva indetto l'appalto per i lavori di "costruzione degli impianti sportivi Palestra, piscina coperta e sistemazione campo di calcio";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 351 del 31 dicembre 1994 si aggiudicava l'appalto di cui sopra e contestualmente si approvava il progetto esecutivo, il piano particellare d'esproprio ed elenco dei proprietari, risultanti dai dati catastali, delle aree necessarie alla realizzando opera, deliberando altresì l'occupazione d'urgenza delle aree interessate;
- con determinazione prot. n. 2203 del 4 aprile 1996 il Sindaco determinava le indennità provvisorie d'esproprio per i Sigg. De Martino Atonia, De Martino Biagio e Brandileone Ferdinando;
- la sig.ra De Martino Atonia conveniva in giudizio il Comune di Buonabitacolo per contestare tale determinazione dell'indennità;
- il Consiglio Comunale deliberava, nella seduta del 13 ottobre 2008, di prendere atto del parere espresso dall'Avv. Giacinta Guerra, che sulla questione dell'esproprio del terreno di De Martino Antonia, consiglia di addivenire ad una soluzione bonaria, e di transigere la lite con gli eredi della Sig.ra De Martino Antonia, per la privazione della loro proprietà, realizzata con la costruzione degli impianti sportivi Palestra, piscina coperta e sistemazione campo di calcio riconoscendogli la somma di € 35.000,00 (euro cinquemila/00) a tacitazione di ogni suo avere;
- con la medesima deliberazione il Consiglio Comunale demandava alla Giunta l'approvazione dello schema transattivo;
- con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 20 marzo 2009 si approvava lo schema di transazione autorizzando il Sindaco a sottoscriverlo;
- in data 1 aprile 2009 avveniva la sottoscrizione dell'atto di transazione dalle parti: da una parte il Sindaco pro-tempore, e dall'altra gli eredi di Antonia De Martino, Vincenzo, Angela e Cinzia Casella;

Atteso che per poter procedere al pagamento delle somme dovute essendo le stesse prive di copertura finanziaria occorre procedere al loro riconoscimento come debiti fuori bilancio;

Verificato che in considerazione della tassatività dell'elencazione disposta dall'articolo 194 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il debito proposto rientra tra le tipologie per le quali può essere proposto il riconoscimento;

Verificato in particolar modo che ai sensi della dottrina dominante anche le transazioni di cui all'articolo 1965 del Cod. Civ. possono rientrare tra le ipotesi previste dall'articolo 194 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto il contratto con il quale due parti mettono fine ad una lite già cominciata o la prevengono è assimilato ad un atto processuale che fa cessare la materia del contendere definendo la controversia;

Verificato che il citato articolo 194, nella lettera e) permette di sanare, in modo definitivo i debiti, nei limiti della accertata utilità ed arricchimento acquisiti dall'ente;

Appurato che per la situazione ricondotta sotto la lettera e) del comma 1 dell'articolo 194 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è immediatamente riscontrabile sia l'utilità e l'arricchimento che ne ha tratto l'ente oltre che la natura pubblica dell'esercizio delle funzioni in ragione delle quali è maturato, seppure illegittimamente, detto debito;

Verificato che nell'importo riconosciuto non sono previsto oneri per interessi, rivalutazione monetaria ed in genere maggiori esborsi conseguenti al mancato pagamento in quanto nessuna utilità ed arricchimento consegue, in quest'ultimo, caso all'ente;

Preso atto che quantificato in € 35.000,00, di cui € 32.000,00 a definizione transattiva del giudizio tra questo Comune e gli eredi di De Martino Antonia, ed € 3.000,00 a titolo di rimborso spese legali all'avv. D'Aniello, difensore degli eredi De Martino, il debito complessivamente gravante in capo all'ente per effetto del riconoscimento ai sensi del comma 1, lett. e), dell'art. 194, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto dover dare esecuzione all'atto di transazione procedere al formale riconoscimento della somma da pagare come debito fuori Bilancio ed individuando la relativa copertura finanziaria;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli per quanto di competenza, espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm. ed ii.;
- lo Statuto Comunale, approvato con delibere di Consiglio Comunale n. 48 del 3 dicembre 2001;

Preso atto che l'adozione del presente atto è di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi, dell'art. 42 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti 9(nove) a favore(maggioranza) e n. 4(quattro) astenuti (minoranza) espressi nei modi e forme di legge dai n. 13 consiglieri comunali presenti e votanti

d e l i b e r a

1. **la premessa** costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto deliberativo nel quale si intende integralmente riportata e trascritta;
2. **di riconoscere** ai sensi dell'art. 194 comma 1, lett. e) del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio di € 35.000,00 relativa alla somma dovuta agli eredi di De Martino Antonia(Vincenzo, Angela e Cinzia casella) ed oggetto dell'accordo di transazione di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 36/2009;
3. **di dare atto** che la transazione prevede il pagamento della somma concordata a titolo transattivo in unica soluzione entro 90 giorni dalla stipulazione dell'atto transattivo avvenuta il 1 aprile 2009;
4. **di autorizzare**, stante l'assenza di risorse disponibili nel Bilancio Comunale, la stipula di un mutuo quinquennale a copertura della spesa in argomento o con la Cassa DD.PP. oppure con la Banca di Credito Cooperativo di Buonabitacolo, Tesoriere Comunale;
5. **di dare mandato** al Settore Economico e Finanziario di prevedere nel Bilancio di Previsione relativo all'esercizio Finanziario 2010, nel Bilancio Pluriennale 2010-2012, ed in quelli successivi, in corso di allestimento, le somme da pagare e l'assunzione del mutuo;
6. **di trasmettere** copia del presente atto alla Giunta Comunale ed agli uffici competenti per gli adempimenti conseguenti;
7. **di dare atto che** la materia rientra nella competenza del Settore Tecnico il cui responsabile, oltre ad assumere la funzione di Responsabile del Procedimento darà esecuzione al presente atto deliberativo con propri atti e determine;
8. **di dare mandato** agli organi competenti affinché, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della Legge 289/2002 (finanziaria 2003) copia della presente deliberazione venga trasmessa alla procura regionale della Corte dei Conti e alla sezione di controllo della medesima;
9. **di dare atto che** il presente atto deliberativo non é soggetto al controllo preventivo di legittimità sia ai sensi dell'art. 126 del T.U. Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che a seguito dell'entrata in vigore l'8 novembre 2001 della Legge Costituzionale n. 3/2001 di Riforma del Tit. V della Costituzione Italiana;
10. **di trasmettere** copia del presente atto deliberativo
 - ↗ all'Albo Pretorio
 - ↗ al Responsabile del Settore Tecnico Comunale
 - ↗ al Responsabile del Settore Economico e Finanziario
 - ↗ al Revisore dei Conti – dott.ssa Elvira Pinto
 - ↗ alla Procura Regionale della Corte dei Conti della Campania – Napoli

Il Responsabile dei Settore Tecnico

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE per quanto di competenza in ordine alla regolarità Tecnica.

Il Responsabile
Geom. Giuseppe Cirone

Il Responsabile dei Settore Economico e Finanziario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE per quanto di competenza in ordine alla regolarità Contabile.

Il Responsabile dell'Area
Rag. Elia Garone

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Beniamino Curcio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Franco Tierno